

VERBALE DEL 16 SETTEMBRE 2015



L'anno 2015, il giorno 16 del mese di Settembre si è riunito presso la propria sede sita in via S. Ciro n. 15, il Consiglio della II Circoscrizione giusta convocazione del Presidente Tomaselli prot. n° 675453 del 3 settembre 2015 per discutere gli argomenti allegati di cui agli O.d.G.

Presiede la seduta il **vice presidente Gianluca Inzerillo**, il quale alle **ore 09.50** chiama l'appello.

E' assistito dal **segretario sig.ra A. Maria Geraci**.

Redigono il verbale l'Istr. Amm.vo Davide Martinez e la sig.ra Rosanna Montevago.

Sono presenti i seguenti Consiglieri: Cangelosi, Cardella, Colletti, Di Fazio, Duminuco, Giocaliero, Greco, Guaresi, La Valle, Marchese, Sala, Savoca e Terzo. Sono assenti i consiglieri Scarlata e Tomaselli.

Il presidente Inzerillo inizia i lavori ricordando che nella giornata di ieri si è commemorato l'anniversario dell'eccidio di Padre Pino Puglisi e in merito tende a precisare che in quell'occasione non ha preso parola per non correre il rischio di suscitare polemiche, cosa che gli avrebbe fatto molto male nel momento in cui era in corso questa triste ricorrenza. Specificatamente, il vice presidente adduce questa motivazione per il semplice fatto che proprio durante la commemorazione si è argomentato lungamente sui lavori del tram e su grandi opere, cosa che ha rischiato, e non di poco, di offendere la memoria di Padre Puglisi, perché nulla si è detto su come si vogliono risolvere i problemi quotidiani dei cittadini. Alla Scuola Orestano il Prefetto ha affermato che la morte di Padre Pino Puglisi ha cambiato le coscienze, il Vice Presidente Inzerillo ritiene che è assolutamente vero, ma è necessario rilevare che i cittadini sono stanchi di combattere per i piccoli problemi che fanno soffrire il territorio e che, per altro, spesso non vengono risolti. Prendendo spunto da questa osservazione, il vice presidente coglie l'occasione per ribadire che ancora oggi tutto il territorio è lasciato nel pieno degrado. A questo punto interviene il Consigliere Colletti, che suggerisce a tutto il Consiglio di poter organizzare una sorta di dissociazione da quanto affermato dal Sindaco, redigendo un comunicato stampa a firma dei consiglieri. La proposta viene accolta dai consiglieri: Duminuco, Di Fazio, Giocaliero, Marchese, Greco e lo stesso Vice Presidente. Tale comunicato stampa sarà trasmesso a conclusione dei lavori d'Aula.

Quasi tutti i consiglieri, in maniera energica, ricordano quanto il territorio è totalmente abbandonato all'incuria, responsabilità da addebitare all'Amministrazione Comunale che ingannevolmente sponsorizza le grandi opere ma al tempo stesso ignora i problemi essenziali che il cittadino ogni giorno ne subisce le innumerevoli conseguenze negative.

Interviene nuovamente il consigliere Colletti il quale, rivolgendosi indirettamente al Sindaco, afferma che "oggi si vive nella palude ma siamo indenni dalla malaria". Poi, sottolinea l'ipocrisia del Sindaco consumata durante la ricorrenza dell'eccidio del Beato, occasione in cui ha pubblicizzato le cosiddette grandi opere, nascondendo, in maniera "professionale", i tantissimi problemi che affliggono la Seconda Circoscrizione e, purtroppo, anche di tutta la città.

Anche Duminuco annuncia di firmare il comunicato stampa e ribadisce quanto il sindaco propende tatticamente a nascondere le innumerevoli problematiche di tutta la città. Lo stesso consigliere ricorda che il vice sindaco ha più volte menzionato il progetto Life senza ottenere una vera e propria concretizzazione.

Continuando nel proprio intervento, lo stesso consigliere lamenta la scarsa presenza dei cittadini durante la ricorrenza del ventiduesimo anniversario della barbara uccisione di Padre Pino Puglisi.



Alle ore 10.20 entra in Aula il consigliere Scarlata.

Il Presidente Inzerillo, rispondendo al consigliere Duminuco il quale ha lamentato la mancata partecipazione di buona parte dei cittadini alla ricorrenza; lo stesso presidente tiene a precisare che la Presidenza ha informato, in maniera puntuale e meticolosa e con ogni forma di comunicazione, tutte le Associazioni, le Istituzioni locali e nazionali, nonché tutte le parrocchie e le scuole ricadenti sul territorio. Tale iniziativa è stata anche ampiamente pubblicizzata tramite i social network.

Alle ore 10.35 esce il consigliere Terzo.

Il consigliere Marchese, soffermandosi su questa questione, afferma che sarebbe stato meglio organizzare quest'evento importante, sia sotto il profilo etico e sociale, proprio nel P.le Anita Garibaldi, luogo dove è avvenuta la brutale uccisione dell'eroe Padre Puglisi, per meglio sensibilizzare tutta la popolazione del territorio. Il consigliere Marchese conclude il proprio intervento affermando, con una punta di polemica, che se oggi il territorio può rivendicare qualche risultato positivo, questo si deve proprio al sacrificio di Padre Pino Puglisi. Il vice presidente Inzerillo prende atto da quanto detto dal consigliere Marchese e ribadisce che numerosi e gravi permangono i problemi sul territorio.

Alle ore 10.45 esce dall'Aula consiliare, il consigliere Greco.

Prende la parola il consigliere Savoca per sottolineare che ogni ricorrenza in onore della figura di Padre Pino Puglisi dovrebbe avere sempre di più una popolarità più diffusa, accompagnandola con iniziative concrete sul territorio e volte a dimostrare che tale ricorrenza deve essere memento di autentico impegno civile, culturale e politico. Il consigliere Savoca, a termine del proprio intervento, ricorda che i fattacci che sono accaduti dentro il Tribunale di Palermo (il consigliere fa riferimento alle indagini in corso a carico del magistrato Saguto che si occupava dei beni confiscati) deve fare riflettere molto, augurandosi solo che in futuro tutta la cittadinanza possa essere rispettata dalle Istituzioni cui dovrebbero indirizzare a chi si è macchiato di reati gravi, provvedimenti giudiziari pesanti, naturalmente nel rispetto del Diritto. Forse solo così si potrebbe recuperare, con fiducia e speranza, un bene comune con gli indispensabili ingredienti di: convivenza civile, rispetto per le Istituzioni e per la legalità ma, soprattutto, così da ottenere la consapevolezza di poter consegnare un futuro luminoso alle nuove generazioni.

Alle ore 11.00 esce dall'Aula il consigliere La Valle.

Il Consigliere Di Fazio afferma di avere letto l'email di invito alla commemorazione di Padre Pino Puglisi, invito dove si fa riferimento a un incontro dibattito con le istituzioni locali, tanto da far notare che proprio in quell'occasione il Sindaco e il Vice Sindaco non hanno fatto altro che campagna elettorale in quanto hanno parlato di grandi opere tralasciando, ancora una volta, lo stato di degrado che avvilisce la Circonscrizione.

Interviene il consigliere Scarlata, il quale fa notare che puntualmente si ripetono parole e concetti fin troppo scontati, non basta aspettare momenti come questi; tali occasioni servono a ricordare figure nobili della società civile, ma dovrebbero veramente essere fertilizzati con provvedimenti percepibili al cittadino.

Insomma, forse, malgrado tutto, il miracolo di Padre Pino Puglisi è stato quello di "illuminare" tutta
Brancaccio rendendola così degna di continue attenzioni, purtroppo il più delle volte sterili e forse anche più
ingiuste. Poi, il consigliere Scarlata esprime un'equazione tremenda che eloquentemente sintetizza le
disattenzioni di una certa politica verso Brancaccio e non solo, soprattutto quando si riferisce alla legalità
calpestata anche da quelli che si professano antimafiosi e cioè: esiste oggi una sorta di antimafia della mafia.

Alle ore 11.10 esce il consigliere Cangelosi.

Il consigliere Guaresi interviene e si associa in toto a quanto affermato dai colleghi, soprattutto per quanto riguarda la commemorazione del Beato Puglisi, perché spesso in queste occasioni troppe sono le passerelle dal sapore elettoralistico, in particolare il consigliere Guaresi fa riferimento all'intervento del collega Savoca quando afferma di ricordare Padre Pino Puglisi in presenza dei soli cittadini. Lo stesso consigliere suggerisce di istituire a margine di particolari e sentiti eventi una mensa per i più bisognosi, forse questo potrebbe dare un buon segnale.

A quest'ultima affermazione del consigliere Guaresi, risponde il vice presidente Inzerillo dicendosi contrario perché risulterebbe non solo un'iniziativa che non risolverebbe i problemi delle persone ma offenderebbe nel proprio intimo chi veramente ha bisogno di gesti altruistici. Semmai, sostiene il vice presidente, certi nobili gesti devono essere fatti in totale silenzio.

Interviene il consigliere Giocaliero si associa al consigliere Duminuco e fa osservare che proprio ieri, per la ricorrenza dell'anniversario, via San Ciro appariva come un'oasi: pulita, diversamente di quanto purtroppo sia abituati a constatare quotidianamente. Insomma, una fotografia scoraggiante e al tempo stesso offensiva nei confronti dei cittadini che avrebbero diritto ad avere via San Ciro, come tutte le altre arterie sgombre di rifiuti e invase, in maniera disordinata, dalle automobili. Lo stesso consigliere porta a conoscenza del Consiglio di avere avuto l'invito a partecipare alla presentazione del libro su Padre Pino Puglisi, evento svoltosi a Villabate e si augura che futuri eventi come questo si realizzino anche in Circoscrizione.

Il vice presidente Inzerillo, alle ore 11.30 nomina scrutatori i consiglieri Marchese, Di Fazio e Guaresi per adempiere alla votazione del verbale dell'8.9.2015. Quindi il vice presidente Inzerillo lo legge attentamente e viene approvato all'unanimità dal Consiglio alle ore 11.40. Risultano assenti: Cangelosi, Cardella, Greco, La Valle Sala Terzo e Tomaselli.

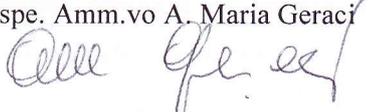
Subito dopo, il consigliere Marchese chiede la sospensione dei lavori d'Aula.

Alle ore 11.42 il vice presidente Inzerillo accorda la sospensione e informa i consiglieri che i lavori riprenderanno alle ore 16.00. Risultano assenti: Cangelosi, Cardella, Greco, La Valle Sala Terzo e Tomaselli.

Alle ore 16.00 il presidente Tomaselli verificata l'assenza di tutti i consiglieri dichiara chiusa la Seduta.

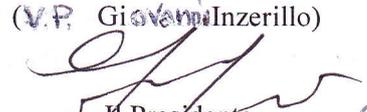
Il Segretario

(L'Espe. Amm.vo A. Maria Geraci)



Il Presidente

(V.P. Giovanni Inzerillo)



Il Presidente

(Dott. Antonio Tomaselli)

